

Codice A1816B

D.D. 8 luglio 2020, n. 1768

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica n. 6447/2020. Autorizzazione idraulica per sistemazione rio Ricchiardo nel comune di Caramagna Piemonte in loc. Gangaglietti e Tetti di Sotto. Richiedente: Comune di Caramagna Piemonte.



ATTO DD 1768/A1816B/2020

DEL 08/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica n. 6447/2020. Autorizzazione idraulica per sistemazione rio Ricchiardo nel comune di Caramagna Piemonte in loc. Gangaglietti e Tetti di Sotto. Richiedente: Comune di Caramagna Piemonte.

In data 10/01/2020 acquisito al Prot. Gen. n. 871/A1816B, il Comune di Caramagna Piemonte, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori manutenzione alveo consistenti nel ripristino del profilo di alcune sezioni idrauliche mediante parziale disalveo, imbottimento e rinalzo di opere di difesa, pulizia selettiva della vegetazione arbustiva infestante, nel Rio Ricchiardo località Gangaglietti e Tetti Sotto, nel Comune di Caramagna Piemonte (CN).

L'Amministrazione Comunale, con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 10/12/2019, ha approvato il progetto di fattibilità degli interventi in oggetto e pubblicato la stessa all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/12/2019 con n. 885.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geol. Claudio Riccabone e dal geol. Stefano De Bortoli di erredb studio, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- Movimentazione di materiale litoide per circa 500 mc, per imbottitura e ripristini sponde e rinalzi scogliere esistenti;
- Asportazione di materiale litoide per circa mc 2300 mc da smaltire in apposite discariche autorizzate;
- Rimozione e pulizia di vegetazione esistente e rimozione piante infestanti cresciute in alveo costituite esclusivamente da essenze cespugliose e rovi che colonizzano il sedimento, e pertanto di ostacolo al normale regime delle acque.

Gli elaborati progettuali in parte modificati ed integrati in data 27/05/2020 ns. prot. 26164/A1816B a seguito di richiesta integrativa in data 1/4/2020 ns. prot. 16501/A186B, sono costituiti dalle seguenti tavole e elaborati:

- 1) Dichiarazione materiale.
- 2) Dichiarazione di non assoggettamento a VIA.
- 3) Documentazione fotografica.
- 4) Relazione tecnica di progetto.
- 5) Tavola 1 Planimetria generale e rilievo stato attuale.
- 6) Tavola 1A Planimetria inquadramento catastale parte A.
- 7) Tavola 1B Planimetria inquadramento catastale parte B.
- 8) Tavola 2 Sezioni di rilievo e sezioni di progetto.
- 9) Tavola 2bis – Planimetria con individuazione degli scavi e dei riporti.

Considerato che non è possibile effettuare sopralluogo in loco, legato ai provvedimenti emanati per il Covid-19, a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Ricchiardo;

Preso atto della dichiarazione del progettista dalla quale si evince che il materiale inerte che verrà asportato per la realizzazione della scogliera avanti citata, presente nella scarpata a ridosso del rio, ha un valore nullo ed è classificabile come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.;

Considerato che a seguito degli impedimenti sopra citati e comunque dall'esame della documentazione fotografica prodotta il materiale da asportare possa rientrare nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" ai sensi della D.G.R. N. 21-1004 del 9/2/2015 e che come dichiarato dal progettista il materiale verrà conferito in pubblica discarica classificando lo stesso sui formulari FIR (Formulari di identificazione dei rifiuti) con il codice CER 170504;

Preso atto altresì, che dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rio Ricchiardo con l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

1. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;
2. I lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato e la sezione del torrente dovrà essere perfettamente ripristinata al termine dei lavori;
3. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere fornito e autorizzato da codesto Settore, elenco dei mezzi d'opera e targhe impiegati nei lavori di asportazione materiale litoide per il conferimento in pubblica discarica.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- Art. 2 del D.P.R. n. 8/1972
- Art. 89 del D.P.R. 616/77

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- Artt. 86 e 89 D.Lgs. n. 112/1998
- Art. 59 della L.R. 44/2000
- D.G.R. N. 31-4182 del 22/10/2001
- LL. RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- Art. 17 della L.R. 23/2008
- L.R. n. 4 del 10/02/2009
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37 bis e s.m.i.

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Caramagna Piemonte, ad eseguire i lavori manutenzione alveo consistenti nel ripristino del profilo di alcune sezioni idrauliche mediante parziale disalveo, imbottimento e rinalzo di opere di difesa, pulizia selettiva della vegetazione arbustiva infestante, nel Rio Ricchiardo località Gangaglietti e Tetti Sotto, nel Comune di Caramagna Piemonte (CN), come indicato in premessa, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati e costituiti da:

- 1) Dichiarazione materiale.
- 2) Dichiarazione di non assoggettamento a VIA.
- 3) Documentazione fotografica.
- 4) Relazione tecnica di progetto.
- 5) Tavola 1 Planimetria generale e rilievo stato attuale.
- 6) Tavola 1A Planimetria inquadramento catastale parte A.
- 7) Tavola 1B Planimetria inquadramento catastale parte B.
- 8) Tavola 2 Sezioni di rilievo e sezioni di progetto.
- 9) Tavola 2bis – Planimetria con individuazione degli scavi e dei riporti.

Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dagli alvei e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, dovrà inoltre essere fornita copia valicata dei formulari di identificazione (FIR);
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
10. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.
11. Il taglio delle specie arboree e arbustive viene autorizzato esclusivamente nell'alveo attivo, nell'alveo inciso e sulle sponde demaniali e dovrà avvenire ai sensi dell'art. 37 bis del D.P.G.R.n.8/R/2011 e s.m.i: l'eventuale taglio su aree non demaniali, non è ricompreso nella presente autorizzazione e dovrà avvenire ai sensi dell'art.37 del predetto regolamento forestale;
12. I lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato e la sezione del torrente dovrà essere perfettamente ripristinata al termine dei lavori;
13. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere fornito e autorizzato da codesto Settore, elenco dei mezzi d'opera e targhe impiegati nei lavori di asportazione materiale litoide per il conferimento in pubblica discarica.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe